

# “Caro Tortolini, il territorio non è del PD”

*Comunicato della lista civica Comune dei Cittadini:*

Finalmente qualcuno ha capito il problema della Val di Cornia ed è stato pronto a proporre una soluzione: si è costruito troppo poco lungo la costa. Dobbiamo ringraziare Matteo Tortolini per questa incredibile intuizione.

In effetti, guardando anche solo di sfuggita la costa tra San Vincenzo e Follonica, balza agli occhi l'immobilismo degli ultimi vent'anni. Non è cambiato nulla, non si trova una casa nuova o una struttura ricettiva di recente realizzazione a pagarla oro.

Per dare un'evidenza scientifica alla nostra impressione, si può facilmente fare un raffronto tra il catasto leopoldino e le attuali foto satellitari. La costa, un tempo discretamente dotata di abitazioni e servizi, è stata invasa da una fitta boscaglia dietro la quale si estendono infinite campagne.

La logica conclusione non può essere che la seguente: la costa tra San Vincenzo e Follonica è priva di costruzioni in modo preoccupante.

Per fortuna, grazie all'emendamento Tortolini, ogni comune potrà stabilire quanto e come costruire sulla costa, ovviamente in modo ecosostenibile, qualificato ecc ... Come sempre verrebbe da dire, perché anche quei pochi interventi che ricordiamo a San Vincenzo e Piombino, sono sempre stati sostenibili e di immensa qualità, almeno secondo quanto ci hanno raccontato.

Certo, caro Consigliere Tortolini, anche a noi piace scherzare. Poi però arrivano alcuni momenti in cui occorre essere seri e la redazione del Piano Paesaggistico è uno di

questi momenti.

Dopo il sacco che questo territorio ha subito a causa di una politica miope e inetta che ha immolato gran parte dei nostri beni paesaggistici sull'altare della speculazione edilizia, un emendamento per costruire ancora e ancora laddove si è già costruito troppo, è uno spreco intollerabile.

Quando si parla di territorio, ciò che sfugge a molti, ivi compreso Tortolini, è che si parla di un patrimonio collettivo, che ci è stato consegnato dalla passate generazioni e che abbiamo il dovere di mantenere in uno stato di salute ed equilibrio tali da poter permettere alla future generazioni di fruirne.

Il territorio non è del PD, non è di qualche imprenditore che finanzia le campagne elettorali, non è delle minoranze, non è neppure solo di coloro che ci vivono. Il territorio è delle presenti e future generazioni. Crediamo che questo sia un po' più importante della campagna elettorale del Tortolini.

**Comune dei Cittadini 10.03.2015**